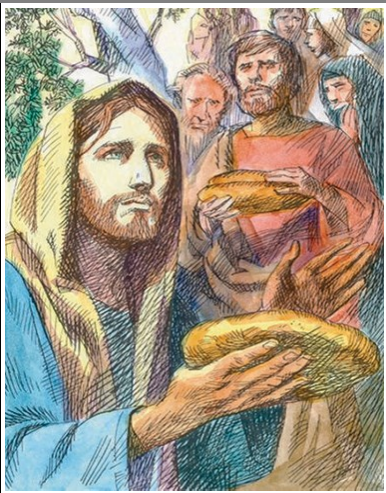


DOM 3 GIUGNO 2018 SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO GIARE DOGALETTO	7.00 † BIASIOLO GIORGIO AUGUSTO, TRANQUILLO e SORELLE 9.00 † FAM. RAMPIN ANTONIO e FAM. MINOTTO ALESSANDRO e ANTONIETTA † SPOLAORE MARIA PROCESSIONE CON IL SANTISSIMO 10.30 60° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: GRIGGIO GAETANO e SALVIATO GABRIELLA 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: CONTON GIOVANNI e RIGHETTO SILVANA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA 18.00 † pro populo	
	10.00 † per le anime	
	11.00 † CONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA, MARIO e GENITORI	
LUN 4	8.00 † per le anime 18.00 † per le anime	20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI CON LA PRESENZA DEL VICARIO GENERALE
MAR 5 San Bonifacio, martire	8.00 † per le anime	
MER 6	8.00 † per le anime	
GIO 7	8.00 † per le anime	20.45 c/o PATRONATO CHIESA SAN NICOLO' DI MIRA INCONTRO DAL TEMA "LA POVERTA'"
VEN 8 SACRO CUORE DI GESU'	8.00 † per le anime 18.00 † FERIAN LUIGI	
SAB 9 CUORE IMMACOLATO DELLA BEATA VERGINE MARIA PORTO	8.00 per le anime 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA 18.30 † BUSANA ROMEO e TERESINA † ANDRIOLO ANGELO e DITTADI ESTER † ZORZETTO GUIDO † SALVIATO LAURA e DITTADI GUIDO e ROMEO	17.00 S. ROSARIO
	17.30 † FRACASSO MARIA ANTONIETTA e COSMA GIOVANNI † PETTENA' DIONISIO e FAMIGLIA, TURETTA ALDO	
DOM 10 GIUGNO 2018 X DMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † pro populo 9.00 † BENATO ALBA, ANTONIO e PIETRO † DANIELI QUINTO † GRAZIANO, MARIA CRISTINA, ANNA, ANTONIO e ANNAMARIA † DA LIO MARIO e MARIA † SPOLAORE MARIA, CARLO e FAMIGLIA 10.30 † MARCATO VITTORIO e BASSO ANGELINA † PELIZZARO PIETRO, ANGELO, ROSA e REGINA 18.00 † FORMENTON ANTONIO e LILIANA † BUSANA SERGIO, MOGLIE e FIGLI 10.00 † per le anime 11.00 † AGNOLETTA LORENZO e BUSANA ELENA	Ore 9.00 SANTA MESSA INIZIO GREST 



SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

PRIMA LETTURA

Es 24,3-8

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiamo!». Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore. Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiamo e vi presteremo ascolto». Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 115

Rit: Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

R.

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.

R.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo.

R.

SECONDA LETTURA Eb 9,11-15

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non

mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna. Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente? Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, e uno mangia di questo pane vivrà in eterno

Alleluia.

VANGELO Mc 14,12-16.22-26

✠ **Dal Vangelo secondo Marco**
A - Gloria a te, o Signore

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Giornata Mondiale della Gioventù a Panama (gennaio 2019) con Papa Francesco: la proposta di viaggio della Diocesi di Venezia e del Triveneto (iscrizioni aperte)



La prossima Giornata Mondiale dei Giovani (GMG) si terrà a Panama dal 22 al 27 gennaio 2019. È un grande incontro che dura diversi giorni e si compone, in genere, di due fasi: nella prima fase i giovani trascorrono alcuni giorni di gemellaggio in Diocesi vicine; Nel 2019 i giovani provenienti da varie regioni del Paese avranno l'opportunità di visitare anche gli altri paesi dell'America Centrale. I giovani pellegrini della GMG, inoltre, potranno convivere con le famiglie locali ed approfondire la fede attraverso attività da condividere nelle comunità. Nella seconda fase, tra le molteplici attività in programma nelle principali città e che includono il Festival della Gioventù, vi saranno incontri di catechesi, musica, arte e l'incontro spirituale con il Santo Padre. La collocazione in calendario, la distanza fisica e l'importante costo purtroppo non permetterà a molti giovani italiani di essere presenti ai giorni di Panama. Ma a chi decide di essere... coraggioso fino in fondo le Chiese del Triveneto propongono alcune proposte di gemellaggio e viaggio. La proposta della Diocesi di Venezia è di viaggiare assieme alla Chiesa di Padova; sono previste due settimane di viaggio, la prima dedicata alla GMG e la seconda al gemellaggio con una diocesi panamense. La partenza sarà da Venezia lunedì 21 gennaio 2019, alle ore 8.00, e il ritorno lunedì 4 febbraio alle 22.30, sempre a Venezia. Ci sono alcuni posti a disposizione e... verranno assegnati ai primi che si iscriveranno. Non sono ancora disponibili i costi definitivi per la settimana di gemellaggio, ma la quota dovrebbe essere molto vicina ad una cifra "tutto compreso" (volo, pacchetto GMG e settimana di gemellaggio, trasporto, assicurazione ecc.) di 1700 euro. Entro la fine di maggio – le scadenze sono strettissime – ciascun partecipante dovrà versare alla Diocesi un primo acconto di 100 €; entro il 15 luglio è previsto il secondo acconto di 400 €; entro il 30 ottobre il saldo della quota. Per iscriversi, inizialmente, è sufficiente mandare una mail all'indirizzo pgve@patriarcatovenezia.it, inserendo i propri dati anagrafici e ricevere così tutti i dettagli necessari.

Nel frattempo, continua la raccolta di iscrizioni per "Siamo qui!", l'incontro estivo dei giovani italiani con Papa Francesco (in vista del Sinodo su giovani, fede e discernimento vocazionale); tale appuntamento si terrà dall'11 al 12 agosto 2018 al Circo Massimo e in Piazza S. Pietro a Roma: nel pomeriggio di sabato 11, al Circo Massimo, alle ore 16.30 cominceranno le testimonianze che condurranno (intorno alle 18.30) all'accoglienza del Santo Padre; alle 19.00 è prevista la Veglia di preghiera per il Sinodo e poi la serata di festa e la notte ("bianca") condurranno al trasferimento verso Piazza S. Pietro dove alle 9.30 di domenica 12 avrà luogo la S. Messa domenicale seguita dall'Angelus. La proposta di partecipazione all'evento è rivolta a giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni e la macchina organizzativa si è già messa in movimento; la scadenza per queste iscrizioni è fissata per il 15 giugno 2018 (maggiori informazioni su www.giovanivenezia.it).

IL CUORE SACRATISSIMO DI CRISTO



Riflettiamo sulla Solennità del Sacro Cuore di Gesù e sulla Misericordia di Dio nel sacramento della Riconciliazione con don Davide Di Cosmo della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Eboli, in provincia di Salerno.

La Solennità del Sacro Cuore invita a guardare a Gesù? «La liturgia con cui la Santa Chiesa celebra la festa del Sacro Cuore e la vera devozione al

Cuore di Gesù consiste nel conoscere Dio e noi

stessi, guardare a Gesù e ricorrere a Lui che ci vivifica e ci guida».

Il cuore ha una centralità personale e relazionale? «Il cuore per gran parte delle culture ha simbolizzato il centro vivo delle persone è simbolo della profondità e dell'autenticità dei sentimenti e delle parole, della loro sorgente profonda: l'amore».

C'è crisi? «La crisi è nel cuore degli uomini che non riescono per miopia, egoismo e ristrettezza di orizzonti a intravedere l'insondabile amore di Cristo cadendo in balia dell'insicurezza, della delusione e della paura».

Il Signore ha progetti di pace e non di sventura. La liturgia applica queste parole a Gesù? «Sì, in Lui si manifesta in che modo Dio ci ama. Gesù non viene a condannarci, viene a salvarci, a portarci la pace. La Misericordia di Dio nel Sacramento della Riconciliazione riapre i nostri cuori, purificandoli da ogni peccato, artefice del nostro allontanamento da Lui e dagli essere umani, e attraverso la Grazia porta alla luce la carità di Cristo e i suoi frutti concreti di amicizia, comprensione e pace».

INIZIA IL GREST!

Domenica prossima, **10 giugno**, con la S.Messa dell'ore 9.00, inizierà un momento importante della vita della nostra comunità: il GREST. Tante attività e giochi accompagneranno le giornate dei nostri bambini e ragazzi. Sia un'occasione per vivere nella gioia e nell'amicizia. A tutti... buon divertimento!



L'ASINO: umile lavoratore

Addomesticato dall'uomo fin dai tempi remoti, l'asino (in ebraico hamor; in greco onos) è impiegato nel lavoro agricolo, nei viaggi e nei trasporti. Dalla stazza piccola, facile da cavalcare esso era sottoposto a grandi fatiche. La sua carne non poteva essere immolata né mangiata, perché ritenuta impura. Data la sua molteplice utilità, quasi ogni famiglia ne possedeva uno. È noto il ritrovamento delle asine di Kis, padre del futuro re Saul e il racconto di Balaam per la rivelazione ispirata da Dio alla sua asina. Tale animale non sembra essere stato impiegato per la guerra, a differenza del cavallo; per questo è collegato di solito con il Messia pacifico. Insieme al bue, l'asino rappresentava una risorsa per la famiglia antica e per tale ragione la legge proteggeva questi animali, che troviamo associati nei testi biblici e tradizionalmente inseriti nella scena del

presepe. Giuseppe De Virgilio, biblista

INCONTRO: **Giovedì 7 giugno, ore 20.45**, presso il patronato della parrocchiale "San Nicolò" di Mira si svolgerà l'incontro "LA POVERTÀ" La conferenza ha come obiettivo quello di rispondere alle numerose richieste di aiuto.

8xmille: La firma di ognuno di noi, sulla dichiarazione dei redditi, non è un gesto astratto, ma è qualcosa che arriva in ogni angolo del nostro Paese. La firma è importante ed è un segno che racchiude in sé la capacità di pensare agli altri, a tutti, vicini e lontani.